

## **DETERMINAZIONE N. 01/2026-DICU**

### **APPROVAZIONE DI ULTERIORI ATTIVITÀ DI SVILUPPO DI SGATE E DEI RELATIVI COSTI**

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CONSUMATORI E UTENTI**

##### **VISTI:**

- il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” (di seguito: CAD), e, in particolare, il comma 3-*bis* dell’articolo 64 che prevede che a partire dal 1° ottobre 2021 l’accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene esclusivamente tramite SPID, nonché tramite la carta di identità elettronica (di seguito: CIE);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, comma 639, con il quale è stata istituita la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e, in particolare, l’articolo 1, commi 527 e 528, che prevedono, rispettivamente, l’assegnazione all’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico delle funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati e la variazione della denominazione da «Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico» in «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)»;
- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, che istituisce il Sistema informativo unitario dei servizi sociali (di seguito: SIUSS) e in particolare l’articolo 24 che obbliga gli enti erogatori a rendicontare tramite il SIUSS tutte le prestazioni sociali erogate mediante ISEE;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, convertito, con modificazioni, dalla legge 19

- dicembre 2019, n. 157;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2025, n. 24, recante “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate” pubblicato nella G.U. n. 60 del 13 marzo 2025 (di seguito: d.P.C.M. 21 gennaio 2025);
  - la deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/com, recante “Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico” e i relativi Allegati A, B, C e D;
  - la deliberazione dell’Autorità 27 maggio 2021, 223/2021/R/com, recante “Modalità di trasmissione dall’Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale al Sistema Informativo Integrato gestito da Acquirente Unico S.p.A., dei dati necessari al processo di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico”;
  - la deliberazione dell’Autorità 15 ottobre 2024, 404/2024/R/com, recante “Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) per la stipula di una nuova convenzione con Poste Italiane S.p.A. per il servizio di erogazione materiale del bonus sociale gas ai clienti domestici indiretti e modificazioni alla deliberazione dell’Autorità 63/2021/R/com”;
  - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2024, 575/2024/R/com, recante “Approvazione dello Schema di Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus elettrici per disagio fisico”;
  - la deliberazione dell’Autorità 11 marzo 2025, 93/2025/R/com, recante “Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) e Poste Italiane S.p.A. per il servizio di erogazione materiale dei bonus sociali ai clienti domestici, ai sensi della deliberazione dell’Autorità 404/2024/R/com”;
  - la deliberazione dell’Autorità 1° aprile 2025, 133/2025/R/rif, recante “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del “Bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M. 21 gennaio 2025”;
  - la deliberazione dell’Autorità 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif, recante “Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, e modificazioni alle deliberazioni dell’Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO” (di seguito: deliberazione 355/2025/R/rif) e il relativo Allegato A, recante “Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti” (di seguito: TUBR);
  - la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif, recante “Disposizioni per l’ulteriore minimizzazione dei flussi di dati relativi al bonus sociale rifiuti e per l’integrazione e la rettifica di errori materiali del TUBR” (di seguito:

- deliberazione 584/2025/R/rif);
- la deliberazione 14 aprile 2026, 123/2026/R/rif recante “Semplificazione della disciplina relativa al bonus rifiuti di cui al TUBR e disposizioni transitorie per il 2026” (di seguito: deliberazione 123/2026/R/rif);
  - il parere del Garante per la protezione dei dati personali del 17 luglio 2025, n. 420, trasmesso all’Autorità con comunicazione del 18 luglio 2025 (prot. Autorità 51575, del 18 luglio 2025);
  - la Proposta tecnica per lo sviluppo del bonus rifiuti, inviata dal Segretario Generale di ANCI il 23 settembre 2025 (prot. 276/AMM/VN/lp) (prot. Autorità 67807, del 24 settembre 2025);
  - la risposta fornita dal Segretario Generale dell’Autorità ad ANCI, in data 7 ottobre 2025, recante “Riscontro Vostra comunicazione del 23 settembre 2025 (prot. Arera 65807, del 24 settembre 2025) recante la Proposta Tecnica per lo sviluppo delle attività per la gestione del bonus rifiuti, ai sensi della deliberazione 355/2025/R/rif e del relativo Allegato A (TUBR) e della deliberazione 575/2024/R/com”, (prot. Autorità 69051, dell’8 ottobre 2025);
  - la “Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio e la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione del bonus sociale per l’energia elettrica per disagio fisico e del bonus sociale rifiuti” (di seguito: Convenzione) trasmessa dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito: ANCI) con comunicazione del 20 novembre 2025 (prot. Autorità 80682, del 20 novembre 2025);
  - la comunicazione di ANCI del 2 aprile 2026 (prot. Autorità 24795 del 2 aprile 2026) (di seguito: comunicazione ANCI del 2 aprile 2026).

**CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 355/2025/R/rif, l’Autorità ha approvato il Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti (di seguito: TUBR);
- con la deliberazione 584/2025/R/rif, sono state adottate disposizioni per l’ulteriore minimizzazione dei flussi di dati relativi al bonus sociale rifiuti e per l’integrazione e la rettifica di errori materiali del TUBR;
- l’ANCI gestisce la piattaforma informatica denominata “Sistema di gestione di ammissione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche” (di seguito: SGAt) per la gestione automatica del bonus sociale rifiuti, come previsto dall’art. 57-bis del decreto-legge n. 124/2019 e al d.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24;
- l’Autorità ha sottoscritto con l’ANCI una Convenzione per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus elettrici per disagio fisico e del bonus sociale rifiuti per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027, approvata con deliberazione 575/2024/R/com e integrata da ultimo con le attività relative al bonus sociale rifiuti nella “Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio e la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione del bonus sociale per l’energia elettrica per disagio fisico e del bonus sociale rifiuti”, trasmessa dall’ANCI con

- comunicazione del 20 novembre 2025 (prot. Autorità 80682, del 20 novembre 2025);
- l'articolo 1.1, lettera b) della sopradetta Convenzione prevede, tra le attività oggetto della Convenzione medesima, “le eventuali attività di sviluppo e/o modifica di SGAtè, qualora si rendessero necessarie a fronte di provvedimenti normativi e/o regolatori descritte nell’Allegato B”;
  - in particolare, nel sopraddetto Allegato B si precisa che “La manutenzione evolutiva contempla le attività di sviluppo software finalizzate ad estendere, a modificare/adequare funzionalità del sistema o ad ampliarne il patrimonio informativo qualora si rendessero necessarie a fronte di provvedimenti normativi e/o regolatori. Tali attività potranno derivare da modifiche dell'impianto normativo e della disciplina del bonus o da specifiche indicazioni dell'Autorità”. Così come riportato nell’Articolo 1 comma 1.1, lettera b), tali attività “saranno disciplinate in appositi Atti integrativi alla presente Convenzione predisposti su proposta di ANCI e approvati con determina del Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell’Autorità, nei limiti di una spesa massima annuale pari a 50.000 euro, di cui alla tabella 2 dell’Allegato D; tali Atti costituiranno parte integrante della presente Convenzione”;
  - dal 1° gennaio 2026 lo SPID è divenuto a pagamento e che, pertanto, al fine di garantire misure di sicurezza tecniche adeguate al trattamento di dati personali svolto dagli enti erogatori, è necessario implementare l’accesso a SGAtè per gli operatori e gli utenti anche tramite CIE, conformemente a quanto prescritto dall’articolo 64, comma 3-bis, del CAD;
  - nell’ambito delle attività di implementazione del bonus sociale rifiuti, l’Autorità, tramite il SII, ha comunicato a SGAtè, in qualità di responsabile del trattamento dati degli enti erogatori, entro il primo febbraio 2026, i flussi dati relativi agli utenti potenzialmente agevolabili come risultanti dalle DSU ordinarie relative al 2025 attestata da INPS nei mesi precedenti;
  - SGAtè, entro il 1° marzo 2026, ha messo a disposizione i dati di cui al precedente punto all’ente erogatore, ovvero al gestore della tariffa e rapporto con gli utenti (di seguito: GTRU), territorialmente competente, individuato dall’ente erogatore medesimo come responsabile del trattamento dati, ai fini della successiva valutazione di ammissibilità ed erogazione della compensazione, come previsto dall’articolo 4, comma 7 del TUBR;
  - nel flusso ordinario non è stato possibile includere i dati delle DSU contenenti omissione e/o difformità del 2025, poiché tali dati sono stati inviati da INPS all’Autorità tramite il SII successivamente al mese di febbraio 2026 e potranno essere messi a disposizione di ANCI entro il 15 aprile 2026, con la trasmissione di un ulteriore flusso aggiuntivo di dati;
  - l’Autorità, in conformità a quanto disposto dall’articolo 4, comma 2 del TUBR, è tenuta a mettere a disposizione degli enti erogatori del bonus rifiuti i dati relativi alle DSU con omissioni e difformità, facendo predisporre ad ANCI le necessarie procedure per rendere disponibile, tramite SGAtè, tale flusso di dati ai GTRU territorialmente competenti, ai fini dell’eventuale erogazione del bonus rifiuti;
  - ANCI, con comunicazione del 2 aprile 2026, ha evidenziato:
    - che la messa a disposizione dei suddetti dati oltre le scadenze attualmente disposte

- dalla deliberazione 355/2025/R/rif ha carattere straordinario e comporta, solo per l'anno 2026, attività di sviluppo software finalizzate alla modifica e all'adeguamento delle funzionalità del sistema, compresi gli adeguamenti per le nuove causali per la restituzione degli esiti, per costi quantificati in 20.000 euro;
- che sono necessarie ulteriori attività per l'adeguamento delle funzionalità del sistema per l'accesso con Carta d'Identità Elettronica (CIE), vista la progressiva centralità e gratuità della stessa come strumento per accedere ai servizi della pubblica amministrazione al posto dello SPID; tale adeguamento comporta attività di sviluppo e adeguamento del sistema SGAtè, da concludersi entro il 30 luglio 2026, il cui costo complessivo è quantificato in 20.000 euro.
  - con deliberazione 123/2026/R/rif, l'Autorità ha previsto che ANCI, tramite SGAtè, metta a disposizione dei GTRU territorialmente competenti i dati relativi alle DSU aggiuntive entro il 30 aprile 2026.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- autorizzare ANCI a realizzare su SGAtè le attività di sviluppo informatico per prevedere:
  - l'acquisizione del flusso di dati aggiuntivo dal SII e il successivo invio ai GTRU territorialmente competenti, previa l'effettuazione delle verifiche di unicità;
  - l'adeguamento delle funzionalità del sistema SGAtè per rendere possibile ai GTRU territorialmente competenti di accedere al sistema tramite la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- prevedere la copertura dei relativi costi delle attività di cui al precedente alinea - quantificati in complessivi 40.000 euro - che rientrano tra le attività di cui all'Allegato B, articolo 1.1 lettera b), a valere sui costi di cui all'Allegato D, Tabella 2 "Costi massimi riconoscibili per le eventuali attività di sviluppo" alla Convenzione in vigore con ANCI;
- prevedere che ANCI metta a disposizione dei GTRU territorialmente competenti la funzionalità che consente a operatori e utenti di accedere a SGAtè con CIE entro il 30 luglio 2026

**DETERMINA**

**Articolo 1**

*Approvazione attività di sviluppo SGAtè e relativi costi*

- 1.1 ANCI è autorizzata a realizzare su SGAtè le attività di sviluppo informatico finalizzate:
- a) all'acquisizione e alla messa disposizione ai GTRU territorialmente competenti del flusso di dati aggiuntivo e all'inserimento di alcune modifiche alle causali di restituzione di esito delle DSU;

- b) all'adeguamento delle funzionalità del sistema SGate per rendere possibile l'accesso agli operatori tramite la Carta d'Identità Elettronica (CIE).
- 1.2 ANCI mette disposizione dei GTRU territorialmente competenti la funzionalità che concede a operatori e utenti l'accesso a SGate con CIE entro il 30 luglio 2026.
- 1.3 La copertura dei costi delle attività di cui al comma 1.1 lettere a) e b) del presente provvedimento - quantificati in complessivi 40.000 euro - che rientrano tra le attività di cui all'Allegato B, articolo 1.1 lettera b) della "Convenzione tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani per l'esercizio e la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione del bonus sociale per l'energia elettrica per disagio fisico e del bonus sociale rifiuti" del 17 novembre 2025 è posta a valere tra i costi riconosciuti previsti dall'Allegato D, Tabella 2 "Costi massimi riconoscibili per le eventuali attività di sviluppo" della citata Convenzione.

## **Articolo 2**

### *Disposizioni finali*

- 2.1 La presente determina è trasmessa all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA).
- 2.2 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

16 aprile 2026

IL DIRETTORE  
*Rosita Carnevalini*